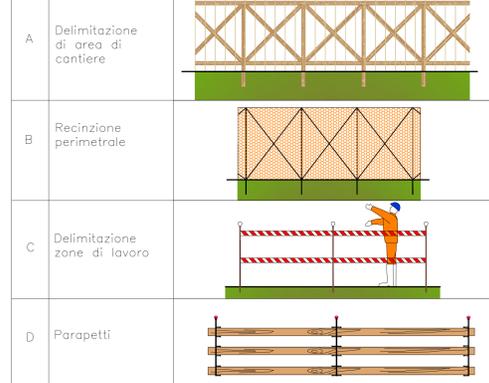


**MEZZI CIRCOLANTI NELLE AREE DI CANTIERE**  
 Condizione di particolare attenzione su fase lavorativa per possibile rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere. Realizzare delimitazioni ed eventuali parapetti sul fronte di scavo prima della realizzazione del piano di lavoro. Montare le rampe di accesso all'area di lavoro in pieno utilizzo. Realizzare accesso di comunicazione con l'area specifica di cantiere. L'area di movimentazione dell'escavatore deve essere segregata con parapetto fisso, in modo da impedire l'accesso al personale non addestrato. Accesso a tale area deve avvenire in posizione tale da poter essere in contatto visivo diretto con il manovratore. Le aree prospicienti il mezzo in manovra sono vietate al personale. L'area interessata alle operazioni di getto deve essere sgomberata dal materiale e dal terreno che possono interferire con la movimentazione dei mezzi d'opera. La movimentazione dell'armatura verso l'area di utilizzo deve essere effettuata solamente al bisogno, utilizzando outgrig fuoristrada o mezzi simili adatti al terreno di cantiere. Il personale deve sempre trovarsi sul fronte del mezzo in modo da essere sempre nella visuale del manovratore. Le strutture presenti che sporgono dallo scavo, che presentino pericolo per gli operatori, devono essere dotate di funghi di protezione. I fermi della posizione dell'armatura devono essere in posizione tale da non ostacolare le fasi di getto ed impedire il movimento dell'armatura. La realizzazione delle opere in cls deve avvenire previa rinterro completo della struttura di fondazione e/o posizionamento di parapetto sul lato di quota. La realizzazione delle opere in elevazione gettate deve avvenire previa predisposizione di piani di lavoro o patteggiamento completo di protezione. In questo caso si vuole rammentare che:  
 • gli elementi devono essere montati in modo stabile in ogni fase costruttiva;  
 • massima attenzione alle raffiche di vento ad ogni spostamento d'aria (mezzi in prossimità);  
 • la movimentazione di tali strutture deve avvenire tramite outgrig fuoristrada;  
 • le puntellazioni di sostegno devono essere posizionate sempre III;  
 • la connessione delle puntellazioni di sostegno e dei puntatori di messa in opera deve resistere alla trazione ed alla pressione;  
 • le passerelle di servizio devono essere sempre posizionate;  
 • i ponti devono essere utilizzati solamente su strutture di casseratura stabili e complete; E fatto obbligo predisporre la chiusura delle testate gli spostamenti delle casseforme devono essere effettuati con apposite staffe di sollevamento specifico del tipo di cassaforma. L'utilizzo di staffe diverse è assolutamente vietato; prima di ogni impiego delle staffe di sollevamento è fatto obbligo la verifica dell'efficienza delle stesse;  
 • l'impiego di unità di casseforme deve essere predisposto in modo che sia reso possibile operare in sicurezza.

**TRASPORTO CARICHI SOGGESI**  
 Verificare la stabilità del mezzo, anche in funzione del tipo di terreno. Conoscere la portata del mezzo, anche in relazione allo sbarrico. Acquisire il peso del carico o effettuare una stima approssimativa dello stesso (per gli elementi di peso superiore alle 2 tonnellate è obbligatoria l'indicazione del peso effettivo sul carico). Valutare la tipologia di carico e utilizzare il metodo operativo e di aggancio più adeguato. Verificare "funi", "brache" e ogni altro accessorio di sollevamento. Valutare la capacità di carico in relazione agli angoli di imbroccatura ed ai metodi di sollevamento. Le funi degli apparecchi di sollevamento e degli impianti di trazione devono essere verificate trimestralmente a cura del datore di lavoro e tramite personale specializzato. Tale personale deve essere in grado di rilevare le condizioni di usura ed eventuali rotture dei fili, sfilacciamento, schiacciamento o altro. I risultati delle verifiche devono essere registrati sui libretti degli apparecchi stessi. Il controllo va eseguito anche sull'integrità del gancio e sulla presenza della chiusura di sicurezza.

**CASSEFORME E GETTI**  
 Le aree di intervento devono essere segnalate e precisamente individuate. Realizzare delimitazioni ed eventuali parapetti sul fronte di scavo prima della realizzazione del piano di lavoro. Montare le rampe di accesso all'area di lavoro in pieno utilizzo. Realizzare accesso di comunicazione con l'area specifica di cantiere. L'area di movimentazione dell'escavatore deve essere segregata con parapetto fisso, in modo da impedire l'accesso al personale non addestrato. Accesso a tale area deve avvenire in posizione tale da poter essere in contatto visivo diretto con il manovratore. Le aree prospicienti il mezzo in manovra sono vietate al personale. L'area interessata alle operazioni di getto deve essere sgomberata dal materiale e dal terreno che possono interferire con la movimentazione dei mezzi d'opera. La movimentazione dell'armatura verso l'area di utilizzo deve essere effettuata solamente al bisogno, utilizzando outgrig fuoristrada o mezzi simili adatti al terreno di cantiere. Il personale deve sempre trovarsi sul fronte del mezzo in modo da essere sempre nella visuale del manovratore. Le strutture presenti che sporgono dallo scavo, che presentino pericolo per gli operatori, devono essere dotate di funghi di protezione. I fermi della posizione dell'armatura devono essere in posizione tale da non ostacolare le fasi di getto ed impedire il movimento dell'armatura. La realizzazione delle opere in cls deve avvenire previa rinterro completo della struttura di fondazione e/o posizionamento di parapetto sul lato di quota. La realizzazione delle opere in elevazione gettate deve avvenire previa predisposizione di piani di lavoro o patteggiamento completo di protezione. In questo caso si vuole rammentare che:  
 • gli elementi devono essere montati in modo stabile in ogni fase costruttiva;  
 • massima attenzione alle raffiche di vento ad ogni spostamento d'aria (mezzi in prossimità);  
 • la movimentazione di tali strutture deve avvenire tramite outgrig fuoristrada;  
 • le puntellazioni di sostegno devono essere posizionate sempre III;  
 • la connessione delle puntellazioni di sostegno e dei puntatori di messa in opera deve resistere alla trazione ed alla pressione;  
 • le passerelle di servizio devono essere sempre posizionate;  
 • i ponti devono essere utilizzati solamente su strutture di casseratura stabili e complete; E fatto obbligo predisporre la chiusura delle testate gli spostamenti delle casseforme devono essere effettuati con apposite staffe di sollevamento specifico del tipo di cassaforma. L'utilizzo di staffe diverse è assolutamente vietato; prima di ogni impiego delle staffe di sollevamento è fatto obbligo la verifica dell'efficienza delle stesse;  
 • l'impiego di unità di casseforme deve essere predisposto in modo che sia reso possibile operare in sicurezza.

**MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI (AUTOBETONIERA E POMPA CLS) IN AREA LAVORO.**  
 MASSIMA ATTENZIONE NEL SEGUIRE LE PRESCRIZIONI DEL COSTRUTTORE DELLE CASSEFORME (rimando a POS Specifico).  
 Si dovrà:  
 • utilizzare la pompa per mantenere a distanza di sicurezza la movimentazione dei mezzi;  
 • assistere l'autopompa durante le fasi di manovra mediante personale di terra;  
 • indicare all'operatore del mezzo eventuali ostacoli una volta posizionata la pompa iniziare le operazioni di getto e vibrazione rimanendo sulla passerella di servizio.  
 E' assolutamente vietata arrampicarsi sulle casseforme o camminare sul bordo superiore delle stesse e non scendere sotto il braccio della pompa o in prossimità della casseforma.



#### LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.

	PERICOLO GENERALE		DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
	CADUTA MATERIALI		DIVIETO DI PASSARE SOTTO I CARICHI SOGGESI
	TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA		DIVIETO DI SOSTARSI NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE
	PERICOLO DI MORTE		CONTROLLO TRIMESTRALE DELLE FUNI
	CARICHI SOGGESI		CASCO O PROTEZIONE OBBLIGATORIA
	MATERIE INFIAMMABILI O ALTA TEMPERATURA		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
	SOSTANZE NOCIVE IRRITANTI		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
	SCHIACCIAMENTO DELLE MANI		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
	PERICOLO SCHEGGIE		QUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORIA
	PERICOLO DI MOVIMENTO		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
	CARTELLO DI MOVIMENTAZIONE		CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
	DIVIETO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
	DIVIETO DI PASSARE E SOSTARSI NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'AUTOGRUO		USO OBBLIGATORIO DELLA CENTURA DI SICUREZZA
	VETATO FUMARE O USARE FIANNE LIBERE		PRONTO SOCCORSO
	DIVIETO DI SPREMIERE CON ACQUA		PERCORSO / UCCIDA DI EMERGENZA
	DIVIETO DI RIMOVERE LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA		ESTINTORE
	DIVIETO DI INQUINARE		CARTELLO STOP
	CARTELLO LIMITE DI VELOCITA'		LAVORI IN CORSO
	CARTELLO LIMITE DI VELOCITA'		PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSA
	PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSA		CARTELLO DI GRANDE FORMATO DATI DI CANTIERE
	SEMAFORO		CARTELLO DI GRANDE FORMATO NORME DI SICUREZZA

NOTE:  
 1) Preliminarmente alle attività di cantierizzazione, in tutte le aree, dovrà essere effettuata la bonifica da aridi/bi/bi superficiali e l'adeguata pulizia delle opere di tipo profondo.  
 2) Preliminarmente alle attività svolte per la realizzazione delle opere relative alla cantierizzazione si dovranno verificare sottostanti esistenti.  
 3) Il presente elaborato costituisce una rappresentazione tipologica ed indicativa in coerenza con quanto previsto dall'articolo 47 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.  
 Nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale ed organizzativa dell'impresa esecutrice, quanto rappresentato nel presente elaborato relativamente a macchine e attrezzature, non rappresenta un vincolo per l'impresa stessa, la quale, comunque dovrà analizzare l'intero del proprio POS, le lavorazioni, ed i propri rischi specifici, sulla base delle risorse e dell'organizzazione che riterrà effettivamente di impiegare per lo svolgimento delle lavorazioni. L'elaborato grafico deve essere letto d'intesa con le prescrizioni riportate nella Sezione particolare vol. I.

- Tutti gli addetti alle lavorazioni dovranno indossare, oltre ai DPI prescritti, tute ad alta visibilità con strisce catarifrangenti omologate con marchio CE.
- Cassella di pronto soccorso
- Tenere un estintore efficiente a portata di mano
- Verificare la presenza di conduttori elettrici intese o di altri servizi

COMMITTENTE: **RFI** (R.F.E. FERROVIARIA ITALIANA) GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** (GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO)

#### DIREZIONE GESTIONE COMESSE FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

#### PROGETTO DEFINITIVO

**IL RESPONSABILE DEI LAVORI** (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.): Ing. Salvatore Vanadia, DATA: Aprile 2020

**COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE** (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.): Ing. Salvatore Loccata

**IN MATERIA DI SICUREZZA** (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.): PI Sergio Lucì, DATA: Aprile 2020

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA**  
 Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
 Schematico realizzazione locali tecnologici

SCALA: **VARIE**

R	S	3	4	0	D	7	2	P	U	S	2	0	0	0	2	0	1	9	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emessa Definitiva	LUCA	APRILE 2020	LUCA	APRILE 2020	SPARACINO	APRILE 2020	FORESTA	APRILE 2020

File: RS3V40D72PUS20002019A.DWG n. Elab.: 1299\_20